

MICA, PULENTA E PAN DE MEJ
La cultura dell'avanzo nella cucina lombarda
Indagine culinaria, storica e lessicale
di Chiara Cazzaniga, Aristide De Ciuceis, Filippo Tocci



La cultura del riuso nella cucina lombarda, le antiche tradizioni culinarie e le annesse implicazioni semantiche e lessicali, questi i temi principali del volume, nato originariamente come lavoro conclusivo del Master in Didattica dell'Italiano L2, presso l'Università Cattolica di Milano.

Partendo da un'analisi linguistica sui termini, spesso dialettali, che in passato venivano utilizzati per indicare i piatti tradizionali della gastronomia lombarda, gli autori ci consentono di entrare nelle cucine di allora. Un'ars culinaria povera, semplice, in cui il riuso era un elemento fondamentale: le zuppe, la polenta, il pesce e le sue tecniche di conservazione e i dolci tipici.

Pietanze tradizionali quindi che acquisiscono caratteristiche peculiari in relazione alle diverse aree geografiche e che portano con sé importanti implicazioni linguistiche.

Un testo che sa unire con chiarezza e precisione la trattazione tecnica al racconto delle più autentiche tradizioni della cucina lombarda.